

**ADUNANZA DEL CONSIGLIO DI SORVEGLIANZA**

**riunione di giovedì 4/04/2013 - ore 14.30**

Sono presenti:

il presidente prof. Filippo Annunziata;

il vice presidente sig. Giuseppe Coppini;

i consiglieri: Alberto Balestreri, Giovanni Bianchini, Enrico Castoldi, Ruggiero Cafari Panico, Maurizio Cavallari, Federico Fornaro, Piero Lonardi, Mario Mazzoleni, Maria Luisa Mosconi, Cesare Piovene Porto Godi, Anna Maria Pontiggia, Marcello Priori, Michele Zefferino; il vice presidente prof. Umberto Bocchino e i consiglieri Mauro Paoloni e Jean-Jacques Tamburini sono collegati in audio conferenza, sussistendone i presupposti ai sensi di Statuto.

Assume la presidenza, ai sensi dell'art. 49 dello Statuto, il prof. Filippo Annunziata e funge da Segretario l'avv. Giampaolo Grasso.

Constatata la presenza di tutti i Consiglieri come sopra, alle ore 15:15 il presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione del seguente

**ordine del giorno**

1. Approvazione dei verbali delle riunioni precedenti.
2. Comunicazioni del Presidente.
3. Informativa del Comitato Controlli.
4. Approvazione del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato del Gruppo Bipiemme al 31 dicembre 2012; deliberazioni inerenti e conseguenti.
5. Approvazione della Relazione del Consiglio di Sorveglianza all'Assemblea dei Soci.
6. Progetto Ovidio.
7. Varie ed eventuali.

\* \* \* \* \*

[OMISSIS]

**4.- APPROVAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO E DEL BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO BIPIEMME AL 31 DICEMBRE 2012; DELIBERAZIONI INERENTI E CONSEGUENTI.**

Il Presidente Annunziata invita il Dott. Davide Lisi e il Dott. Ambrogio Virgilio, *partners* della Società di Revisione Erns & Young, a raggiungere i lavori consiliari. Il Dott. Lisi ricorda che la Società di Revisione ha ampiamente ragguagliato il Comitato di Controllo Interno sulle attività svolte, puntualizza che l'attività di revisione del bilancio d'esercizio e di quello consolidato 2012 si è conclusa e che le relazioni, rese ai sensi degli articoli 14 e 16 del D. Lgs. n. 39/2010, sono state consegnate in data 2 aprile 2013, con giudizio di conformità dei bilanci agli *International Financial Reporting Standards* adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005.

Il Presidente apre la discussione, nel corso della quale formulano interventi: (i) il Consigliere Cavallari, il quale rimane in attesa di conoscere il dettaglio dell'operatività della *Bpm Ireland*, come richiesto nel corso dell'ultima riunione consiliare; segnala inoltre di aver ricevuto l'elenco delle consulenze 2012, che richiede sia integrato con l'indicazione delle attività svolte dai consulenti; (ii) il Consigliere Lonardi, il quale si associa alla richiesta del Collega Cavallari, e rammenta che la sua richiesta, formulata nell'ultima riunione anche ai sensi dell'art. 151 *bis* del D. Lgs. n. 58/98, comprende altresì l'indicazione dei responsabili che hanno autorizzato gli impegni e i pagamenti a favore dei consulenti; domanda inoltre che, nell'elenco delle consulenze, sia indicato l'importo cumulato per esercizio delle spese o impegni nei confronti del singolo consulente.

Su invito del Presidente, raggiungono i lavori consiliari il Vice Direttore Generale Dott. Frigerio, il Vice Direttore Pianificazione e Controllo di Gestione Dott. Giorgio Pellagatti, il Direttore Contabilità e Bilancio Sergio Versienti, il Vice Direttore Contabilità e Bilancio Angelo Zanzi.

Chiede e ottiene la parola il Consigliere Balestreri, il quale domanda alla Società di Revisione e ai componenti della struttura se possa reputarsi opportuno, anche in sede di predisposizione delle prossime relazioni finanziarie, avvalorare l'attestazione sulla continuità aziendale attraverso espressi



riferimenti e attestazioni di maggior dettaglio sulla positiva esistenza, nel corso dell'esercizio, degli indicatori che comprovano, appunto, la persistenza della continuità aziendale (liquidità, patrimonializzazione, ecc.); interviene il Consigliere Castoldi, il quale si associa a tale suggerimento, anche per sgombrare eventuali dubbi sulla solidità della Banca; il Consigliere Piovene rammenta che il progetto di bilancio non è modificabile dal Consiglio di Sorveglianza, in quanto atto del Consiglio di Gestione, e che tali indici sono stati rappresentati nel documento presentato agli analisti finanziari; il Dott. Frigerio ritiene che il suggerimento sia condivisibile, e che verrà tenuto in considerazione in sede di predisposizione delle prossime relazioni finanziarie.

Alle ore 17:40 il Consigliere Bianchini lascia i lavori consiliari per impegni improrogabili, richiedendo di riportare a verbale la seguente dichiarazione, previamente consegnata al segretario, che riflette la sua contrarietà all'approvazione del bilancio: *"La mancata adozione di un efficace processo di capital management o quanto meno l'utilizzo dell'ICAAP ai fini gestionali (almeno per quanto riguarda il rischio del credito) non ha consentito di determinare in sede di piano industriale (e quindi di budget) una puntuale allocazione del capitale, non consentendo quindi di prefigurare il relativo rischio/rendimento. Non è possibile a posteriori poter verificare se il capitale è stato adeguatamente remunerato sulla base dei rischi che il Gruppo ha assunto. Non è possibile quindi esprimere giudizi sulla efficienza finanziaria della banca e delle singole business unit. Sottolineo inoltre che il piano industriale (luglio 2012) è stato definito sottostimando il peso degli add on dal punto di vista patrimoniale e sovrastimando l'impatto benefico del repricing sul mark up e quindi sul margine di interesse. In particolare le affermazioni fatte (verbale del 3/7/2012) sugli add on parlavano di '... possibilità di una loro riduzione, (eventualmente entro il prossimo settembre) qualora l'Autorità valuti favorevolmente i risultati delle attività poste in essere dalla bpm'. In ogni caso anche negli appunti presentati a Banca d'Italia si parlava di forte miglioramento dei livelli di patrimonializzazione "che una volta tolti gli add on consentiranno al gruppo di affrontare con tranquillità Basilea 3". Il fatto che gli add on non siano stati tolti vuol dire quindi che non c'è stata ancora una valutazione positiva delle cose fatte ed in ogni caso sull'argomento 'rafforzamento patrimoniale' il piano industriale è stato carente come a suo tempo segnalato dal sottoscritto (v/verbale 24/7)".*

I Consiglieri Cafari Panico e Cavallari domandano al Dott. Frigerio ragguagli in ordine all'operatività di Bpm Ireland e Bpm Fund Management, a seguito delle deliberazioni di liquidazione volontaria come descritte nel fascicolo di bilancio, tenuto conto tra l'altro che dai verbali del Consiglio



di Gestione emerge, nel corso del 2012, la concessione da parte del Consiglio di Gestione di linee di credito per importi di diverse decine di miliardi di euro. Il Dott. Pellagatti fornisce alcuni primi chiarimenti di natura tecnica, precisando che le linee di credito erano collegate a programmi di emissione poi non attuati, riservandosi di fornire ogni ulteriore ragguaglio in merito, con maggior dettaglio; su impulso dei Consiglieri intervenuti, viene condiviso che il Comitato di Controllo Interno effettuerà tutte le verifiche del caso, informandone il Consiglio di Sorveglianza; il Consigliere Cavallari, richiamando le richieste effettuate nel corso della riunione del 28 marzo u.s., domanda che gli sia messa a disposizione la contabilità di Bpm Ireland.

Prende la parola il Consigliere Tamburini, il quale domanda se vi sia un documento che metta a confronto gli obiettivi del Piano Industriale al 31 dicembre 2012 e i risultati di bilancio; il Dott. Frigerio dà riscontro negativo, ricordando che nel 2012 non si è provveduto a formalizzare il budget.

A questo punto il Presidente ringrazia e congeda la Società di Revisione e i componenti della struttura e apre la votazione. Sono presenti tutti i Consiglieri ad eccezione del Consigliere Bianchini.

Il Consigliere Cavallari, richiamando tutti gli interventi già effettuati, ribadisce di non ritenersi adeguatamente informato ed esprime il proprio voto contrario all'approvazione del bilancio.

Il Consigliere Castoldi, richiamando le opinioni espresse dai Consiglieri Bianchini e Cavallari, esprime voto contrario, reputando che il bilancio – il secondo in perdita – debba opportunamente essere sottoposto all'approvazione dei soci, i quali saranno chiamati a ripatrimonializzare la Banca.

Il Consigliere Cafari Panico esprime l'opinione che il bilancio riflette una gestione svolta in modo non coerente con le finalità mutualistiche della Banca, e per perseguire scopi diversi da quelli statuari; pertanto esprime voto contrario.

Il Consigliere Tamburini ritiene che l'assenza di documentazione che metta a confronto gli obiettivi del Piano Industriale al 31 dicembre 2012 e i risultati di bilancio costituisca una grave lacuna; si duole dell'incompletezza delle analisi sul rischio di credito e sugli obiettivi del Piano Industriale; dichiara di astenersi dal voto.

Il Consigliere Lonardi, richiamando le medesime motivazioni già espresse il 12 aprile 2012, in occasione della riunione consiliare di approvazione del bilancio 2011, si dice favorevole alla proposta formulata dal Consigliere Castoldi per quanto riguarda il rinvio all'assemblea, poiché essa, sottolinea, esaltando il ruolo dell'Assemblea dei Soci, è certamente la più rispettosa dello spirito cooperativo della Banca.



A questo punto si apre un ulteriore dibattito, inerente l'opportunità – o meno – che l'Assemblea sia chiamata ad approvare il bilancio, in ipotesi di mancata approvazione da parte di questo Consiglio; il Consigliere Tamburini ribadisce di non avere gli elementi informativi necessari per l'assunzione di una decisione in senso positivo o negativo; il Consigliere Fornaro, concordi i Consiglieri Priori, Piovene e Paoloni, esprime invece la convinzione che il Consiglio debba esprimersi senz'altro, assumendosi le relative responsabilità in punto, anche per evitare possibili strumentalizzazioni mediatiche legate alla eventuale mancata approvazione del bilancio da parte di questo Consiglio; il Consigliere Piovene reputa che gli argomenti sollevati dal Collega Tamburini attengano prettamente alla gestione e non al bilancio, e che invece non vi siano ragioni per non approvare il bilancio, che rappresenta a suo avviso in modo fedele e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, e il risultato dell'esercizio 2012 della Banca; il Consigliere Balestreri, che ricorda di esser divenuto membro del Consiglio di Sorveglianza nel mese di novembre 2012, rileva la ingente perdita conseguita dalla Banca, per il secondo esercizio consecutivo, indipendentemente dalla presenza di componenti non ricorrenti e, non reputando di essere in possesso di tutti gli elementi necessari per poter esprimere un voto favorevole, concorda con l'opportunità di rinvio all'assemblea per l'approvazione dello stesso; il Consigliere Mazzoleni, ribadendo la necessità che il bilancio venga approvato dal Consiglio di Sorveglianza, si chiede se non si possa valutare l'opportunità di rinviare, anche se di qualche giorno, l'approvazione del bilancio; i vice presidenti Bocchino e Coppini esprimono preoccupazione per l'ipotesi che il Consiglio, in caso di votazione subitanea, approvi il bilancio con una maggioranza risicata; il Consigliere Zefferino, che valuta corretto il bilancio 2012, si associa a tali preoccupazioni e richiama, inoltre, quanto espresso dal Consigliere Lonardi sul ruolo dell'Assemblea; il vice presidente Bocchino invita a riflettere sul fatto che il bilancio redatto presenta voci negative note da tempo, come gli oneri per gli esodi, le svalutazioni integrali degli avviamenti e, soprattutto, le rettifiche di valore dei crediti, in relazione alla valutazione dei quali la Banca d'Italia ha formulato nuovi indirizzi valutativi nei confronti dell'intero sistema creditizio; raccomanda quindi di prendere decisioni solo dopo una attenta ponderazione, anche per evitare strumentalizzazioni rispetto all'eventuale decisione di non approvare il bilancio.

Il Presidente Annunziata, alle ore 19:35, sospende i lavori per una breve pausa.



I lavori riprendono alle ore 20:00. Le presenze sono invariate. Riassume la presidenza della riunione il Presidente del Consiglio di Sorveglianza Prof. Filippo Annunziata; segretario verbalizzante l'Avv. Giampaolo Grasso.

Viene messa ai voti la proposta di approvazione del bilancio.

Sono presenti diciassette Consiglieri; dichiarano di astenersi, richiamando le dichiarazioni già in precedenza formulate, i Consiglieri Balestreri, Lonardi, Tamburini e Zefferino; esprimono voto contrario, richiamando le dichiarazioni già formulate, i Consiglieri Cafari Panico, Castoldi, Cavallari; tutti gli altri Consiglieri esprimono voto favorevole.

Il Consiglio di Sorveglianza, preso atto della documentazione e delle informazioni rese, approva quindi a maggioranza – come sopra – il bilancio d'esercizio e il bilancio consolidato Bipiemme al 31 dicembre 2012, insieme con le relazioni sulla gestione, i relativi allegati e l'ulteriore documentazione prescritta dalla normativa vigente, nonché la proposta di copertura della perdita. Tutta la documentazione richiamata viene acquisita agli atti della Società.

**[OMISSIS]**

Null'altro essendovi da discutere, la riunione ha termine alle ore 19:30.

(Il Presidente)  
(Prof. Filippo Annunziata)

(Il Segretario)  
(Avv. Giampaolo Grasso)

e, per la parte di competenza,  
(Il vice presidente)  
(Sig. Giuseppe Coppini)

  
P.C.G.  
IL SEGRETARIO